

Provincia

Selva di Progno

Cinque pasticceri agli stand per la Festa dei puoti

• Domenica la seconda edizione della sagra che coinvolge anche Badia; mercatino con 50 banchetti e gastronomia

SELVA DI PROGNO Visto il successo della prima edizione, ritorna domenica a Selva di Progno la Festa del puoto. Sono stati oltre tremila, lo scorso anno, i dolci di Santa Lucia sfornati e venduti in giornata alla manifestazione promossa dalla Pro loco con il patrocinio del Comune. E gli organizzatori puntano al bis. «La festa è nata per caso tra un gruppo di amici, a dicembre di due anni fa», spiega il presidente della Pro loco, Fabio Ferrazzetta. «Volevamo valorizzare», aggiunge, «un prodotto tipico del nostro territorio». Obiettivo raggiunto, visto che da poco questi lievitati - amati dai piccini ma ricercati soprattutto dai grandi - sono entrati a pieno diritto nell'elenco dei prodotti agroalimentari tradizionali del Veneto.

A portare avanti l'iter in Regione è stato Sandro Dal Forno che, affiancato in laboratorio dalla figlia Linda, produce questi dolci nella pasticceria di famiglia, in via Roma a Badia Calavena. «Ma salvaguardare questa tradizione è un traguardo per l'intera vallata», commenta il sindaco di Selva, Marco Cappelletti, «oltre che un'opportunità di reddito per i produttori della zona». Che mescolando farina, zucchero, burro, latte, lievito madre ed



Selva di Progno La prima edizione della festa dei puoti

esperienza hanno già iniziato a sfornare a spron battuto i dolcetti dalla caratteristica forma di bambino. Domenica saranno cinque i produttori di Badia (Sandro Dal Forno, Bar Lessinia, Panificio Dalla Brea) e di Selva (Ali-

mentari Boschi e azienda agricola Giuseppe Boschi) a vendere i puoti nei propri stand lungo le vie del paese. Fin dal mattino, quando alle 9 è prevista anche l'apertura del mercatino dell'artigianato con 50 bancarelle. Altri

eventi scandiranno la giornata: l'intrattenimento musicale con i Tacabanda dalle 12 alle 15 e con la band Stepfal's Brothers dalle 15 alle 18. Divertimento per i bimbi con giostre, Ludobus e alle 17 l'arrivo di Santa Lucia. Alle 15 il centro ambientale ospiterà la presentazione del libro «Selva di Progno - Brunge» con l'autrice Antonia Stringher. Da mattina a sera, protagonisti saranno ovviamente i puoti. Ma la Pro loco ha pensato pure a un menù a base di gnocchi di malga, trippe (preparate dall'oste di Giazza, Giorgio Boschi), polenta con salame e formaggio, hamburger. Gli organizzatori consigliano di parcheggiare nel piazzale della pista ciclabile prima del paese, o nella frazione di Sant'Andrea, per raggiungere a piedi lungo il percorso ciclopedonale la festa. E qui recuperare le energie. **M.B.**

SOAVE

«Benvenuta Santa Lucia»

Si chiama «Benvenuta Santa Lucia» l'appuntamento per tutti i bambini e ragazzi soavesi per giovedì 12, organizzato dalla Pro loco di Soave, col patrocinio del Comune. Alle 16, al parco giochi con ingresso dal parcheggio in Foro Boario, ci saranno giochi organizzati e animazioni con il fantastista Pollon: presenta lo show il talent scout soavese Paolo Somaggio. Poi attorno alle 17 arriverà Santa Lucia accompagnata dal gastaldo, che porterà caramelle, cioccolatini e puoti a tutti i bimbi presenti, dolci tipici offerti dal panificio «Pan di Soave» di Gianluca Dalbosco. Verrà distribuita ai presenti cioccolata calda. **Z.M.**

Mezzane di Sotto

Da domani arriva il medico di base

• La dottoressa Elia Battaglia prenderà servizio nell'ambulatorio di villa Maffei, può accogliere 1.500 pazienti

MEZZANE Il nuovo medico di famiglia è il regalo di Santa Lucia fatto dal sindaco (e dall'Ulss9) ai propri cittadini. Proprio domani, 11 dicembre, la dottoressa Elia Battaglia, detta Lia, prenderà servizio nell'ambulatorio all'interno del parco di villa Maffei, che ospita anche il municipio.

L'arrivo del medico di base è stato anticipato dallo stesso sindaco Giovanni Carrarini, che ringrazia la professionista per avere accettato l'incarico, nella pagina Face-

book istituzionale. «Anche gli adulti, oltre ai piccini, avranno il loro dono nelle prossime festività», commenta il sindaco sui social network.

La dottoressa Battaglia sostituirà la collega Maria Pia Eleonora Milani, che un mese e mezzo fa è andata in pensione.

L'azienda sanitaria, cui si era rivolto Carrarini, faticava a trovare il medico di famiglia nonostante avesse interpellato più candidati. Finché non è giunta dall'Ulss9 l'insperata comunicazione.

A cominciare dunque dall'11 dicembre, i 1.500 pazienti del paese che non hanno ancora il medico di base potranno scegliere la dottoressa Battaglia introducen-



Un medico di base

dosi nei portali web dell'Ulss9 in modo da accedere ai propri fascicoli sanitari, oppure recandosi di persona agli sportelli del distretto sanitario di Tregnago. Gli altri mille abitanti già si affidavano ad altri medici di base.

Montecchia di Crosara

Oggi l'ultimo saluto a Dalla Fina, maestra e poetessa

• Fu anche tra i fondatori e poi presidente della Cooperativa Monscleda Si è spenta domenica all'età di 88 anni

PAOLA DALLICANI

MONTECCHIA Di figli ne ha messi al mondo solo uno, il suo Antonio Paolo Meggiorini, ma per tantissimi, prima nell'ufficio da assistente sociale, poi da maestra elementare, quindi da volontaria e infine da cofondatrice nonché presidente per tre mandati della Cooperativa sociale Monscleda Onlus, è stata una mamma. Saranno quindi in tanti, oggi alle 15 nel Duomo di Santa Maria a Montecchia di Crosara, a ritrovarsi per portare l'ultimo saluto a Giustina Dalla Fina. Dalla Fina si è spenta domenica a 88 anni e lascia un segno molto profondo nella sua comunità e nel mondo culturale veronese: per tutta la vita, infatti, è stata una prolifica e apprezzata poetessa, più volte premiata dalle giurie dei premi di poesia nazionali.

Dalla Fina aveva studiato da assistente sociale e aveva preso servizio nella zona di Dolo e Marghera, nel veneziano, salvo poi scegliere di tornare in Val d'Alpone e mettere a frutto il suo diploma concorrente alla cattedra di maestra alla scuola elementare di Montecchia di Crosara. L'attenzione agli altri, in particolare ai più fragili, è sempre stata la sua cifra fin dagli anni in cui, assieme ad un gruppo di compaesani,



Giustina Dalla Fina

aveva deciso che i pomeriggi del sabato dovesse essere dedicati ai ragazzi diversamente abili del paese per garantire loro qualche attività diversa e occasioni per poter esprimere il loro potenziale.

Era già in nuce in quegli incontri quel che 36 anni fa spinse lei e l'amico fraterno Giovanni Dal Cero, scomparso nell'agosto di due anni fa, oltre a Rino Carbognin, a far nascere la Cooperativa sociale Monscleda Onlus e in seguito anche il Gruppo Orizzonti.

«Credo nella collaborazione reciproca, nell'impegno umano, nelle potenzialità che sono diritto e dovere di chi può dare una mano agli altri», era il mantra di Dalla Fina che da presidente, per tre mandati, guidò la cooperativa fra il 1997 e il 2009. L'ultima sua raccolta, «Da mille strade diverse», è stata pubblicata nel 2018 e racchiude 37 componimenti che rappresentano una carrellata nel mondo poetico di Dalla Fina che, per la prima volta, si era aperto anche al racconto poetico.

Sant'Ambrogio

Nuova copertura al Montindon

• L'intervento di manutenzione straordinaria ha eliminato il problema delle infiltrazioni d'acqua

SANT'AMBROGIO Intervento di manutenzione straordinaria completato nel palazzetto dello sport del Montindon, tra Sant'Ambrogio e Domegliara. Il tetto è stato riparato a causa delle infiltrazioni di acqua che si presentavano durante le piogge. «Una ditta specializzata», spiega il sindaco Roberto Albino Zorzi, «ha postato una nuova membrana impermeabilizzante sull'impermeabilizzazione esistente senza rimuovere la guaina». La

nuova membrana ha coperto 400 dei 1.400 metri quadrati. Spesa dell'intervento: 29.500 euro. Soddisfatti gruppi e associazioni comunali, a partire da dirigenti e giocatori delle squadre di calcio a 5 del Team Valpolicella che, a causa dell'acqua che finiva sul pavimento del palazzetto, riuscivano a svolgerlo solo gli allenamenti. Le squadre di calcio a 5 sono ritornate a giocare nella struttura anche le partite di campionato e Coppa che il Team era stato costretto a trasferire fuori paese. La polisportiva La Vetta e altre associazioni, invece, hanno continuato a svolgere allenamenti e partite di pallavolo nel palazzetto. **M.U.**